

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152483

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 2, 29/ Prigione delle donne

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40 / p.zza Paccagnini 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 2, 29/ museo

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2004

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRVL - Località MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche palazzo demolito nel quartiere Bellalancia, in via A. Mario

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1957/ 1960

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra i santi Sebastiano e Rocco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1570
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1600
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Aliprandi Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1527/ 1603
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTH - Sigla per citazione	00001772
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	137.8
MISL - Larghezza	125.1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958/ 1960
RSTN - Nome operatore	Coffani A.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1997
RSTN - Nome operatore	Castrichini M.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998
RSTN - Nome operatore	Laboratorio della Soprintendenza
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco strappato e montato su alveolare.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna con Bambino; San Sebastiano; San Rocco. Paesaggi: ricca vegetazione composta da alberi e cespugli. Oggetti: drappo panneggiato di color verde scuro con frangia dorata posto dietro alla Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	Il piccolo affresco votivo dovrebbe provenire da un non meglio identificato edificio di contrada Bellalancia, assieme a molti altri affreschi inventariati contestualmente in Palazzo. La presenza dei santi Sebastiano e Rocco, facilmente identificabili in virtù dei loro consueti attributi, induce a credere che l'affresco nasca per scongiurare un'epidemia o celebrarne la fine. Credo che a questo dipinto alluda PACCAGNINI (1973, p. [59]) descrivendo "un affresco del sec. XVI raffigurante la Madonna col Bambino e i SS. Rocco e Sebastiano", strappato da un edificio di via Alberto Mario. Tanto Giovanni Agosti quanto Renato Berzaghi mi hanno indipendentemente suggerito (com. or.) di cercare l'autore di questo affresco votivo tra i pittori tardomanieristi veronesi "di seconda fila", e Sergio Marinelli ha precisato (com. or.) che l'opera dovrebbe spettare a Michelangelo Aliprandi (su cui: REPETTO CONTALDO 1968; REPETTO CONTALDO 1978), del quale è nota un'attività a Sabbioneta; qui LAMO (1584 [1976], p. 99) ricorda infatti la "facciata poi del palazzo Ducale tutta dipinta di chiaro, e scuro da alcuni trofei in fuori finti di bronzo per mano di Michel'Agnolo Veronese" (cfr. ZAIST 1774, I, p. 211); VENTURA (2009, p. 272 nota 10) tuttavia dubita che si tratti di Aliprandi. Il confronto con il dipinto di Aliprandi di analogo soggetto e conservato alla Pinacoteca Tadini di Lovere è soddisfacente, mentre non lo è quello con la pala in Santi Nazario e Celso a Verona, che mostra una gamma cromatica veronesiana priva di riscontro nel raffazzonato murale mantovano. Vale la pena segnalare che un parente di Michelangelo, il pittore veronese Jacopo Aliprandi, il 28 marzo 1570 ottiene cittadinanza mantovana, dichiarando di dimorare in quella città da quindici anni (ASMn, AG, Decreti, vol. 48, c. 240v); nello stesso 1570 Jacopo è documentato al lavoro nella villa Capilupi di Suzzara (CAPILUPI 1966, pp. 45-46). Non escludo però che l'opera possa spettare a un artefice locale di fine Cinquecento, sotto l'influsso della pittura di Francesco Borgani. A lui rimanda soprattutto il gruppo centrale: la torsione del Bambino non è troppo diversa da quella esibita nella pala qui al cat. 349.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43956

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 209-210, n. 220
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXVIII, n. 220
BIBH - Sigla per citazione	30000469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paccagnini
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	p. 59
BIBH - Sigla per citazione	13000044
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.